

FABBR. F



Carrara, li. 8-3-1971

# COMUNE DI CARRARA

UFF. URBANISTICA

OGGETTO: lavori di costruzione di un fabbricato ad uso civile in Via Carlo  
ampliamento fabbrica industriale Carrara  
 sul terreno distinto in Catasto alla Sez. A foglio 78 mappale n° 2813  
 proprietà Lorenzo Schiaffino

I lavori in oggetto, autorizzati con licenza n° 56 del 22-3-1969

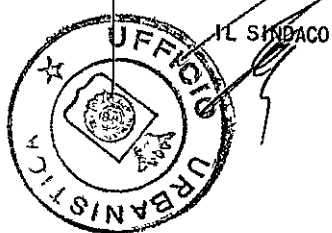
- sono stati iniziati in data 9-2-1970
- sono stati coperti in data 20-3-1970
- sono stati ultimati in data 3-6-1970

in conformità alla licenza.

Le opere in c.a. risultano collaudate, come da lettera della Prefettura di Massa-Carrara n° 1294/1424 del 5-6-1970

La costruzione si compone di vani 6 vani + 10 accessori  
ampliamento 5 + 10 accessori di p.p. tutto es. us.  
Civile abitazione

IL TECNICO ACCERTATORE  
San ci San ci



L'INGEGNERE CAPO  
 IL CAPO SEZIONE URBANISTICA  
(Arch. Claudio Varrani)

Ing. Capo  
[Signature]

(Pubblicità \*P\*)

Carrara li 8 Marzo 1971

COMUNE DI CARRARA

UFF. URBANISTICA

OGGETTO: Lavori di costruzione di un fabbricato di uso <sup>civile</sup> ~~industriale~~  
in Via Carlo Pabbicotti Morina 61 Carrara

sul terreno distinto in Catasto alla sez. A foglio 70  
mappale numero 2013 proprietà Prof. GIUSEPPE LORONCO  
(Procuratore della Soc. S.R.L.)

I lavori in oggetto, autorizzati con licenza n° 56  
del 22/3/1969

Sono stati iniziati in data 9/2/1970  
Sono stati coperti in data 20/3/1970  
Sono stati ultimati in data 3/6/1970

in conformità alla licenza.

E dobligo il sopralluogo da parte dei VV.FF.

Le opere in C.A. risultano collaudate come da lettera della Prefettura di MASSA-CARRARA numero 3294/1427 del 5/6/1970

la costruzione si compone di vani 6 + 10 acc. a p.t. o vani  
5 + 10 acc. al 1° piano tutto ad uso civile abitazione.

Si rilascia in carta libera ad uso denuncia all'Ufficiale Sanitario alla Direzione S.A.R.I. all'Ufficio del Registro ed all'Ufficio del Catasto.

IL TECNICO ACCERTATORE

L ARCHITETTO CAPO SEZIONE

IL SINDACO

SINDACO (Arch. Emerico Mariani)

Ing. Capo



13

REPUBBLICA ITALIANA  
SOPRINTENDENZA AI MONUMENTI E GALLERIE  
per le Province di  
PISA, LIVORNO, LUCCA E MASSA CARRARA



arch. Variani  
17 GEN. 1969  
Angarino Pacinotti, 46 - Tel. 29101

Prot. 897 Posiz. R<sup>1</sup>  
Allegati 4  
Risposta a domanda del 30/12/68  
N.º 24016/1561

OGGETTO: *Unione di/annun-  
cia Ferra Maestri - portici  
ne fabbricati per/ Schiaff-  
ferra Lorenza*  
Pratica N.º

*al Comune di Carrara* 2

È qui pervenuta la domanda sopracitata con la quale è stato trasmesso il progetto per *edificato in oggetto*

Detto progetto interessa il lotto di terreno sito in Comune di *Carrara*  
*Via piazza Ferra Maestri*  
di proprietà *fig. Lorenza Schiaff-  
ferra*

Poiché la località è notificata a sensi della Legge n. 1497 del 29-6-39 sulla protezione delle Bellezze naturali, questa Soprintendenza, preso in esame il progetto, lo restituisce esprimendo per esso il seguente parere di competenza, ai sensi della legge stessa:

*Approvato* 21/1/69

|                                          |                        |
|------------------------------------------|------------------------|
| COMUNE DI CARRARA<br>UFFICIO URBANISTICA | COMUNE DI CARRARA      |
| Protocollo N. <i>1561/1969</i>           | 1023                   |
| Data 21 GEN. 1969                        | 20 GEN. 1969           |
|                                          | Prot. N.º <i>24016</i> |

Si raccomanda nello stesso interesse della S.V. di attenersi scrupolosamente al progetto approvato (oppure in caso di repulsa, di non intraprendere alcuna opera) ad evitare l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge.

IL SOPRINTENDENTE  
*Arch. Variani*



*Copia*

28.8.1970

Carrara, li \_\_\_\_\_

## COMUNE DI CARRARA

N. 1539/San. \_\_\_\_\_ di prot.

Risposta a nota N. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**OGGETTO:** Modifica smaltimento liquami/

Allegati N. \_\_\_\_\_

Alla Società T.N.R.

Marina di Carrara

In relazione agli schemi del sistema di smaltimento presentati a quest'Ufficio dal professor Schiaffino è indispensabile che codesta Società presenti regolare domanda di modifica o variante dei progetti ai quali l'impianto si applica. Lo stesso dicasi per i sistemi di aereazione dei gabinetti interni e di quelli eventuali delle cucine.

L'Ufficiale Sanitario

F/to: Prof. G. Barghini



Carrara, li 26.8.1970

## COMUNE DI CARRARA.

*copia*

N. 1518/San. di prot.

Risposta a nota N. del

OGGETTO. Progetto smaltimento liquami T.N.R. a Marina di Carrara.

Allegati N.

Sig. Ingegnere Capo  
del Genio Civile di

Massa

Si rimette il progetto di smaltimento di liquami che il T.N.R. vorrebbe mettere in opera in Marina di Carrara per provvedere ad un regolare e razionale smaltimento dei liquami domestici.

Poichè l'impianto trascina in profondità liquami pressochè bruti e provoca un rapido inquinamento delle falde profonde, si prega far avere il parere di questo Ufficio con cortese sollecitudine.

p. L'Ufficiale Sanitario  
F/to: dr. Bassano



Massa 15 SET. 1970 196

Ministero dei Lavori Pubblici

UFFICIO DEL GENIO CIVILE

DI MASSA CARRARA



Al COMUNE

DI

CARRARA

Serione 2°  
Prot. N° 7988 Allegati

*Handwritten signature: M. Saverio*

Risposta al Foglio N° 1518/San  
del 26/8/1970

OGGETTO Progetto smaltimento liquami T.N.R. a Marina di Carrara.

COMUNE DI CARRARA  
Ufficio Sanitario  
Pervenuto il 22/9/70  
N. 4578

Esaminato lo studio condotto dalla Azienda per il Turismo Nazionale Residenziale relativo alla attivazione dei pozzi perdenti nel periodo di morbidità della nuova zona "Fossa Maestra" in Marina di Carrara mediante l'installazione di pompe che creano oscillazioni artificiali della falda d'acqua

QUESTO UFFICIO,

rilevato che l'oscillazione della falda freatica non può ritenersi determinante per il buon funzionamento dei pozzi perdenti in quanto le incrostazioni che si formano nella zona di filtraggio intorno ai pozzi stessi, specialmente a causa di sostanze poco solubili e comunque non ossidabili, rende progressivamente stagna la zona filtrante, e considerato che provocando artificialmente la variazione del livello di falda mediante impianto di pompaggio potrebbe verificarsi invece il sifonamento della zona filtrante con apertura diretta di vie d'acqua che inquinano la stessa falda freatica, esprime l'avviso che la soluzione prevista dal T.N.R. non possa considerarsi valida per risolvere il problema dei pozzi a perdere e potrebbe invece creare ulteriori inconvenienti igienici.

L'INGEGNERE CAPO

(L. Farro)

22/9/70  
*Handwritten signature*

ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO

*Handwritten notes:*  
URSG  
Chito Ins.  
Cabo e off.  
Sanitario  
Elenco cons.  
con tutta  
URSG  
ritirare  
19/9

# T. N. R.

Azienda per il Turismo Nazionale Residenziale

Relazione sull'efficienza dei pozzi a perdere della nuova zona " Fossa Maestra " in Marina di Carrara.

AVO Per accertare l'efficienza dei pozzi in esame é stato eseguito lo studio delle variazioni ritmiche del livello della falda freatica nella zona della Fossa Maestra.

E' infatti noto che il buon funzionamento di questi pozzi dipende dal comportamento della falda stessa e dalla natura dei terreni drenanti. A questo scopo sono stati anzitutto eseguiti numerosi sondaggi che hanno consentito di definire la natura dei terreni interessati.

I risultati di questa ricerca sono riassunti nella tavola n° 1 dove é indicata la stratigrafia della zona. Nella stessa tavola é indicato anche il livello medio della falda freatica in estate, tale livello oscilla ritmicamente in relazione con le diverse situazioni di marea tra le quote di - 1,00 m. e - 1,25 m.

Quando queste oscillazioni che, come é noto, dipendono da cause astronomiche, sono massime, si ottiene di norma un perfetto funzionamento se le superfici drenanti sono quelle previste dalla legge e dall'esperienza.

Il funzionamento dei pozzi perdenti non é però altrettanto buono quando il livello freatico si innalza (questo succede specie in primavera) e quando la marea é meno sensibile.

Questi inconvenienti possono essere eliminati del tutto, provocando artificialmente l'abbassamento della falda, quando questo non avviene per cause naturali.

E' allora sufficiente realizzare, a valle o a monte, dei pozzi perdenti, un impianto di pompaggio dell'acqua freatica più profonda. Così facendo si ottiene l'abbassamento del livello superiore della falda con un conseguente miglior drenaggio dei pozzi.

- "MARINA MARE" - Via Fossa Maestra, 45 - Marina di Carrara - Tel. 0585/59085
- "VERSILIA MARE" - Viale Morin, 2 - Marina di Pietrasanta - Tel. 0584/20689
- "LAGO MARE" - Viale Kennedy - Marina di Torre del Lago - Tel. 0584/41379
- "BAIA BLU" - Pozzuolo di Lerici - La Spezia - Tel. 0187/78689

L'acqua fornita dall'impianto di pompaggio é sempre per-  
fettamente limpida e può essere utilizzata per innaffiare i giar-  
dini, od anche, previo trattamento con basse dosi di cloro, de-  
stinata ad altri usi.

Lo schema operativo dell'impianto é illustrato nella se-  
zione della tavola n° 2.

T. M. R.  
Azienda per il Turismo Nazionale

**C. E. L. I.**

**COSTRUZIONI EDILI LUNENSE IMPRESA**

*di L. Musetti*

ORTONOVO (SP) - VIA AURELIA, 185 bis - Tel. 66.732

Marina di Carrara, 25/8

Rilievo e controllo delle caratteristiche delle dimensioni  
delle fosse a perdere dei Villini F-G-H-I-L

Ogni Villino dispone di due pozzi a tenuta<sup>e</sup> di due  
fosse a perdere delle dimensioni di m 1,50 x 1,50 x 1,40.

Il drenaggio é assicurato da pietre di cava e ciot  
toli lavati di fiume disposti perimetralmente alle fosse.

La superficie totale drenante é di ml 17 x 1,20 =  
mq. 40,80.

Essendo ogni Villino abitato da non più di 54 perso  
ne si ha una superficie drenante di mq. 0,75 per abitante.



Caro Prof. Baglini.

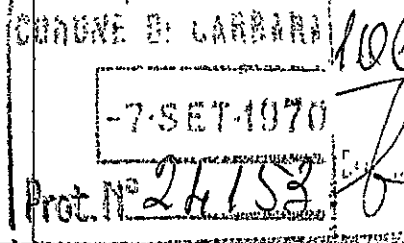
Le lario qui i document:  
relativi a Marino. che Ella mi  
aveva richiesti.

Sono a Sua disposizione per  
meglio illustrarli a voce quando  
Ella vorrà.

La ringrazio e La saluto

Benvenuto

P.S. Le abitabilità sono urgenti per via delle  
esursioni finali venticinquennali.



Al Sig. Sindaco del Comune di

CARRARA

Il sottoscritto Schiaffino Prof. Lorenzo, in qualità di Procuratore della T.N.R. (Turismo Nazionale Residenziale) con sede a Marina di Carrara via Fossa Maestra, chiede alla S.V. di voler esaminare il progetto di modifica per lo smaltimento dei liquami e dei sistemi di aereazione dei gabinetti interni relativi ai fabbricati del villaggio sito a Marina di Carrara via Fossa Maestra e via C.A. Fabbricetti.

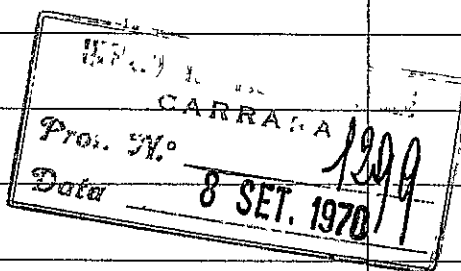
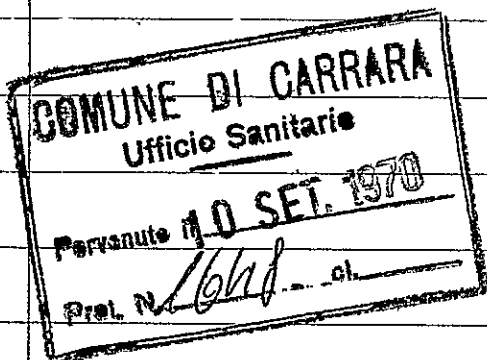
Ringrazia ed ossequia

Carrara 5 Sett. 1970

*Lorenzo Schiaffino*

*uff. Urbanistica*

*a me  
10-9*





ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA  
RILEVAZIONE DELL'ATTIVITÀ EDILIZIA

Opere progettate

Mod. ISTAT/1/201/P

|                                                        |  |
|--------------------------------------------------------|--|
| Denominazione e N. distintivo da apporre con il timbro |  |
| Comune                                                 |  |
| Provincia                                              |  |

|                 |   |
|-----------------|---|
| Riservato ISTAT |   |
|                 | 1 |
|                 |   |

NOTIZIE GENERALI SULL'OPERA

|                                                                                                                                                                                                                                                                                  |  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |  |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
| <b>a) NATURA</b><br>1 <input checked="" type="checkbox"/> Nuovo fabbricato <u>Unico F.</u><br>2 <input type="checkbox"/> Ampliamento per ricavare intere abitazioni<br>3 <input type="checkbox"/> Ampliamento per ricavare singoli vani                                          |  | Sito in <u>Via Fabbriotti</u><br>(via, piazza)<br><u>MARINA</u><br>Inizio dei lavori _____<br>(mese, anno)                                                                                                                                                                                                               |  |
| Licenza di costruzione N. <u>5500</u> rilasciata il <u>27</u> - <u>3</u> - <u>1969</u><br>(giorno, mese, anno)<br>Intestata a <u>SCHIAFFINO LORENZO</u>                                                                                                                          |  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |  |
| Proprietario del fabbricato <u>dello</u>                                                                                                                                                                                                                                         |  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |  |
| Impresa costruttrice _____                                                                                                                                                                                                                                                       |  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |  |
| <b>b) FINANZIAMENTO</b><br>1 <input checked="" type="checkbox"/> Privato<br>2 <input type="checkbox"/> Privato con contributo dello Stato o di Enti Pubblici<br>3 <input type="checkbox"/> Dello Stato o di Enti Pubblici                                                        |  | <b>c) DESTINAZIONE</b><br>10 <input checked="" type="checkbox"/> Residenziale<br>2 <input type="checkbox"/> Attività economica<br>(specificare: ufficio, banca, albergo, ecc.)<br>3 <input type="checkbox"/> Altra attività<br>(specificare: caserma, scuola, ospedale, ecc.)                                            |  |
| <b>d) TIPO</b><br>1 <input type="checkbox"/> Popolare<br>2 <input checked="" type="checkbox"/> Medio<br>3 <input type="checkbox"/> Superiore al medio<br>4 <input type="checkbox"/> Rurale                                                                                       |  | <b>e) STRUTTURA PORTANTE</b><br><u>In sito</u><br>1 <input type="checkbox"/> Pietra e mattoni 2 <input checked="" type="checkbox"/> Cemento armato<br>3 <input type="checkbox"/> Acciaio 4 <input type="checkbox"/> Altra<br><u>Prefabbricata</u><br>5 <input type="checkbox"/> Acciaio 6 <input type="checkbox"/> Altra |  |
| <b>f) IMPIANTI CENTRALI</b><br>1 Riscaldamento si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/><br>2 Condizionamento si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/><br>3 Ascensore si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/> |  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |  |
| <b>g) DIMENSIONI</b><br>Superficie coperta <u>1084</u><br>Piani fuori terra <u>2</u><br>(compreso il seminterrato)                                                                                                                                                               |  | Volume V/P m <sup>3</sup> <u>10314</u><br>della parte fuori terra<br>Volume totale V/P m <sup>3</sup> <u>10314</u><br>(compreso l'interrato)                                                                                                                                                                             |  |

CONSISTENZA DELL'OPERA

CONSISTENZA DELL'OPERA

| Totale<br>Abitazioni | VANI DI ABITAZIONE |           |           | Locali<br>destinati<br>ad altro<br>uso | Totale<br>generale<br>vani e locali | ABITAZIONI COMPOSTE DI STANZE |   |   |    |    |    |    |    |    |            |      |        | 10 e oltre |  |
|----------------------|--------------------|-----------|-----------|----------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------|---|---|----|----|----|----|----|----|------------|------|--------|------------|--|
|                      | Stanze             | Accessori | TOTALE    |                                        |                                     | 1                             | 2 | 3 | 4  | 5  | 6  | 7  | 8  | 9  | 10 e oltre | abh. | stanze |            |  |
|                      |                    |           |           |                                        |                                     | 7                             | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16         |      |        | 17         |  |
| 1                    | 2                  | 3         | 4 = 2 + 3 | 5                                      | 6 = 4 + 5                           |                               |   |   |    |    |    |    |    |    |            |      |        |            |  |
| 4                    | 12                 | 12        | 24        | -                                      | 24                                  |                               |   | 4 |    |    |    |    |    |    |            |      |        |            |  |

Data di fine lavori \_\_\_\_\_  
(mese, anno)

Licenza d'uso (abitabilità, agibilità) richiesta il \_\_\_\_\_  
(giorno, mese, anno)

COMUNE di CARRARA  
Ufficio Tecnico - Sezione Urbanistica  
\*\*\*\*\*

Carrara 26.9.68

Progetto per la costruzione di Fabbricato (F)  
sito in MARINA via Italia su terreno di pro-  
prietà SCHIAPINO Lorenzo mappale \_\_\_\_\_

\*\*\*\*\*  
All'INGEGNERE CAPO

SEDE

Esaminato il sopradetto progetto, si fa rilevare quanto segue:

A)- PIANO REGOLATORE 1941 :

- Classificazione della zona su cui sorge il fabbricato \_\_\_\_\_

Zona Urbani

- |                                                                  | P.R.G. |
|------------------------------------------------------------------|--------|
| - Difformità o meno del progetto dalle previsioni di P.R. circa: |        |
| - distanza dalla strada _____                                    |        |
| - distanze dai confini _____                                     |        |
| - superficie coperta _____                                       |        |
| - superficie coperta/ sup. terreno _____                         |        |
| - volumetria _____                                               |        |
| - altezza del fabbricato _____                                   |        |
| - n° dei piani _____                                             |        |
| - piano attico _____                                             | ✓      |
| - cortili interni _____                                          | ✓      |
| - aggetti e sporgenze _____                                      | ✓      |
| - superficie parcheggi _____                                     | ✓      |
| - altre prescrizioni particolari di P.R. _____                   |        |
| _____                                                            |        |
| _____                                                            |        |

B)- PIANO REGOLATORE 1966 :

- Classificazione della zona su cui sorge il fabbricato \_\_\_\_\_

Zona Urbani Es (Vedere Variante L.P.P.)

- |                                                                  | P.R.G. |
|------------------------------------------------------------------|--------|
| - difformità o meno del progetto dalle previsioni di P.R. circa: |        |
| - distanza dalla strada _____                                    |        |
| - distanza dai confini _____                                     |        |
| - superficie coperta _____                                       |        |
| - sup. coperta/ sup. terreno _____                               |        |
| - volumetria _____                                               |        |
| - altezza del fabbricato _____                                   |        |
| - n° dei piani _____                                             |        |
| - piano attico _____                                             | ✓      |
| - cortili interni _____                                          | ✓      |
| - aggetti e sporgenze _____                                      | ✓      |
| - superficie parcheggi _____                                     | ✓      |
| - altre prescrizioni particolari di P.R. _____                   |        |
| _____                                                            |        |
| _____                                                            |        |



PREFETTURA DI MASSA-CARRARA

Massa, li 5 giugno 1970

PROT. N. 4294/1427 Div. IV

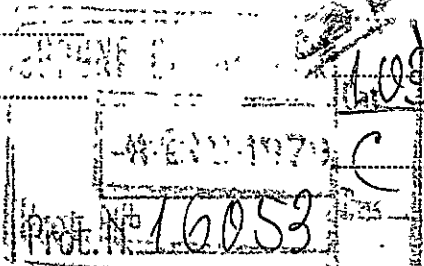
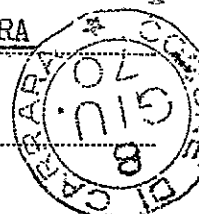
ALLEGATI

Al Comune di

Risposta al Foglio del

Div. Sez. N.

CARRARA



**OGGETTO:** Controllo opere in C.A. - fabbricato uso civile abitazione in Marina di Carrara - Viale Colombo - Villaggio Marina Mare - Fabbricato F. -

p.c. - Alla Ditta:  
Musetti Luciano  
Via Aurelia 185/bis  
ORTONOVO (SP)

Si trasmette, con preghiera di consegna alla Ditta in oggetto, il verbale di collaudo redatto dall' Ing. Gerardo Claps. munito del visto di questa Prefettura ai sensi e per gli effetti dall' art. 4, penultimo Comma del R.D.L. 16.11.1939, N° 2229.

Il documento medesimo, così vistato, è condizione indispensabile per il rilascio da parte di questa Amministrazione del prescritto certificato di agibilità. -

COMUNE DI CARRARA  
UFFICIO URBANISTICA  
Protocollo N. 10/40  
Data 9 GIU 1970

p. IL PREFETTO  
(G. Valerio)

*Valerio*

bm

*Gennuzzi  
Giscomelli*

*Consegnato al D. S. Rocciardi  
il 6-3-1971  
9/6/70*

COMUNE di CARRARA  
Ufficio Urbanistica

Prot.n° \_\_\_\_\_

Carrara li \_\_\_\_\_

OGGETTO: Accoglimento della domanda di costruzione.

Al Sig. ....

Mi prego informare la S.V. che la domanda di .....

è stata accolta dalla Commissione Edilizia n° ... del ...

Nel contempo si comunica che la pratica è stata inviata all'esame di competenza:

- a) dell'Ufficio Sanitario;
- b) del Corpo dei Vigili del Fuoco di Massa Carrara;
- c) del Consorzio per la Zona Industriale Apuana;
- d) della Soprintendenza ai Monumenti e Gallerie di Pisa.

La S.V. è invitata a voler consegnare all'Ufficio Urbanistica estratto di mappa e titolo di proprietà, onde ottenere la licenza di costruzione.

Per eventuali notizie in merito, la S.V. è invitata a volersi presentare alla Sezione Urbanistica del Comune.

Distinti saluti

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA

(Sergio Nardi)

COMUNE DI CARRARA

Ripartizione Igiene e Sanità

## RELAZIONE IGIENICO SANITARIO

(da allegarsi ai progetti)

**Cucina:** sarà provvista di canna e cappa fumaria h l'acquaio sarà munito di sifone idraulico h le luride verranno allontanate a mezzo di Tubi in plastica e convogliate in fossa settica

**Gabinetto:** sarà a caduta diretta h a W.C. o turco - con cassetta di cacciata h le pareti verranno impermeabilizzate h (solo per le case rurali) aereazione diretta dal gabinetto, saranno convogliati in pozzo nero a tenuta - a una camera - a due camere - dista dalla casa m. - in una fossa settica a - camere 2 Dimensioni: lunga m. 3.50 larga 1.30 altezza liquido 1.20 altezza totale 1.50

Essa risponderà ai requisiti tecnici indicati nelle allegate sezioni - dista dalla casa 2.00 i liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere (vedi allegata planimetria) h nella fogna cittadina - Altri sistemi -

Il pozzo a perdere dista dalla casa m. 4.00

E' ubicato rispetto alla casa -

**Approvvigionamento idrico:** Avviene direttamente dall'acquedotto h con serbatoi no che alimentano anche la cucina - non alimentano la cucina - da un pozzo - cisterna - dista dalla casa m. - dalla concimaia - dal pozzo nero m. - dalla fossa settica m. - dalla fossa a perdere m. - il pozzo è fondo m. - è a valle - a monte - del pozzo nero - fossa settica - fossa a perdere - concimaia -

**Immondizie:** Verranno raccolte in una concimaia - dalla Nettezza Urbana h i bidoni provvisoriamente verranno sistemati inghiottito

**Isolamento:** Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale h si prevede l'esistenza di un vespaio alto mt. 0.50 sarà aerato h si provvederà all'isolamento laterale dei muri - (solo per i seminterrati). I vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna mt.

2) La superficie delle finestre non sarà inferiore a  $1/10$  della superficie delle stanze non sarà inferiore

3) gli scalini avranno una pedata di cm. 25 una alzata di cm. 18

Le scale saranno aeree ed illuminate direttamente sì interrotte da pianerottoli sì

4) Le pareti esterne saranno intonacate no le acque meteoriche verranno allontanate pluviali esterne

sarà fatto uno stenditoio sì dove in giardino. La casa sarà soffittata sì la copertura sarà eseguita fibrocemento

Ciò garantisce sufficientemente l'impermeabilità e l'isolamento termico del l'ultimo piano.

#### Isolamento acustico dell'ascensore:

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà eseguito: 1°) collegando le guide a pesanti blocchi di calcestruzzo o di altro materiale atto a non trasmettere le vibrazioni provocate dall'impianto; 2°) rendendo indipendente la gabbia dalla struttura circostante mediante opportuna intercapedine fatta con materiali isolanti; 3°) installando il motore su supporti elastici o altro materiale idoneo ed appoggiandolo sul pavimento costituito da materiale fono-assorbente. Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attutire i colpi all'atto della chiusura;

Cucine: La cucina è dotata di una cappa e di una canna fumaria di dimensioni atte ad allontanare i vapori ed i gas prodotti durante la cottura degli alimenti. La canna sarà indipendente, circolare, quadrata, rettangolare (x), le dimensioni minime della sezione sono di cmq. 200 e servirà l' 1 cucina de pian e di cmq.          di sezione per le cucine de pian.

Oppure (x)

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo         

La sezione del collettore principale sarà di cmq.         . Vi saranno collegate n°          cucine la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq.         . Il collegamento avverrà a m.         

dal pavimento del piano superiore (complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle sezioni delle canne delle varie cucine). La canna dell'ultimo piano nel caso di impiego di canne multiple sarà sempre indipendente. La canna multipla o singola terminerà con un aspiratore statico ed avrà un'altezza minima di m.          al

scaldamento domestico:

a) - per appartamento:

L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento singolo. La canna fumaria sarà indipendente di sezione di cmq. 400 e terminerà oltre il culmine del tetto di m. 0.60 e sarà munita di aspiratore statico.

b) - per scaldabagno:

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas, carbone, legna, gas liquido, che rosene o altri combustibili liquidi (x). Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare rigurgiti o riflussi d'aria. (la sezione della canna sarà di cmq. \_\_\_\_\_).

c) - per costruzioni dotate di riscaldamento centrale:

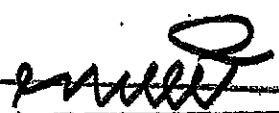
La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno. Il locale sarà munito di apertura minima di cmq. 50 di superficie che rimarrà sempre aperta per l'aerazione e ventilazione del locale, oltre la porta e le finestre regolamentari. Il volume da riscaldare previsto sarà di mc. \_\_\_\_\_, la potenza della caldaia di Cal/h \_\_\_\_\_. La canna fumaria avrà l'altezza di m. \_\_\_\_\_ e una sezione di cmq. \_\_\_\_\_.

Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali, i collegamenti necessari in casi particolari avranno una inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m.3.

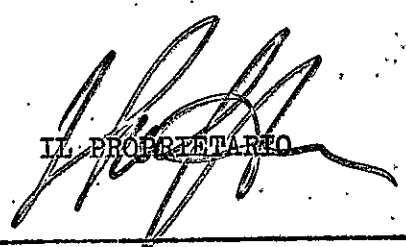
Le canne fumarie non presenteranno restringimenti.

L'aspiratore statico avrà una superficie di  $5/4$  rispetto alla sezione della canna.

IL TECNICO

  
Dott. EMILIO NELLI  
ARCHITETTO

IL PROPRIETARIO



PREFETTURA DI MASSA-CARRARA

-o-o-o-o-o-o-o-o-o-o-o-o-o-o-o-

Nº 7864 Div. 4<sup>a</sup>

Massa - 16.9.1969

OGGETTO: R.D.L. 16.11.1939, n. 2229 - Vigilanza sulle opere in cemento armato.-

Al Sig. Sindaco

Carrara

La Ditta *Musella Luciani* residente in *Ortonovo - Via Anversa 185/bis* ha prodotto a questa Prefettura denuncia di costruzione di ~~la~~ fabbricati avente strutture in cemento armato, posto in *Marina di Carrara* Località *Paradiso "Villaggio Marina Mare Affab. C-D-E-F.)*

Tanto si comunica ai fini della concessione del nulla-osta per l'inizio dei lavori, conformemente al disposto dell'articolo 4 del decreto prefettizio nº 15708 del 16.3.1960.-



IL PREFETTO

*Cat*

COMUNE L. \_\_\_\_\_  
 UFFICIO URBANISTICA  
 Protocollo N. 2617  
 Data 16-9-'69

n° 48 anno 1969...  
 tagliandi n° 9545..

Carrara li 16-9-1969.

F

ALL'UFFICIO URBANISTICA DEL COMUNE DI  
CARRARA

Il sottoscritto SCHIAFFINO LORENZO...residente a  
MARINA DI CARRARA...via le XX SETTEMBRE.....n° 166  
 titolare della licenza di costruzione datata 22-3-'69...  
 n° 56....., per la costruzione<sup>1)</sup> di un fabbricato ubicato in  
 via FABBRICOTTI.....località MARINA.....  
 con la presente, a norma dell'art.5 della citata licenza di  
 costruzione

RICHIEDE

SOPRALLUOGO DA PARTE DI COTESTO UFFICIO PER DEFINIRE GLI AL-  
 LINEAMENTI E CONCEDERE IL NULLA OSTA ALL'INIZIO DEI LAVORI  
 PREVIO VERSAMENTO DELLA QUOTA PER DIRITTI D'UFFICIO.

Distintamente

Il titolare della licenza

*[Handwritten signature]*

ANNOTAZIONE DA PARTE DELL'UFFICIO

Il versamento è stato effettuato il giorno 22-9-'69.....  
 ed il sopralluogo per l'allineamento è stato eseguito il  
 giorno 16-9-'69.....alle ore..... da parte del Celli  
REI P. LUIGI.....(nome e cognome del funzionario)

Lettera di conferma della Prefettura del 2) 16-9-'69 n° 4864/4  
 Consegna del certificato da parte di.....il 23-9-'69

Il Funzionario ~

*[Handwritten signature]*

- 1)-Citare l'ultima licenza ottenuta
- 2)- se opera in c.a.

CARRARA li. 16-9-'69.

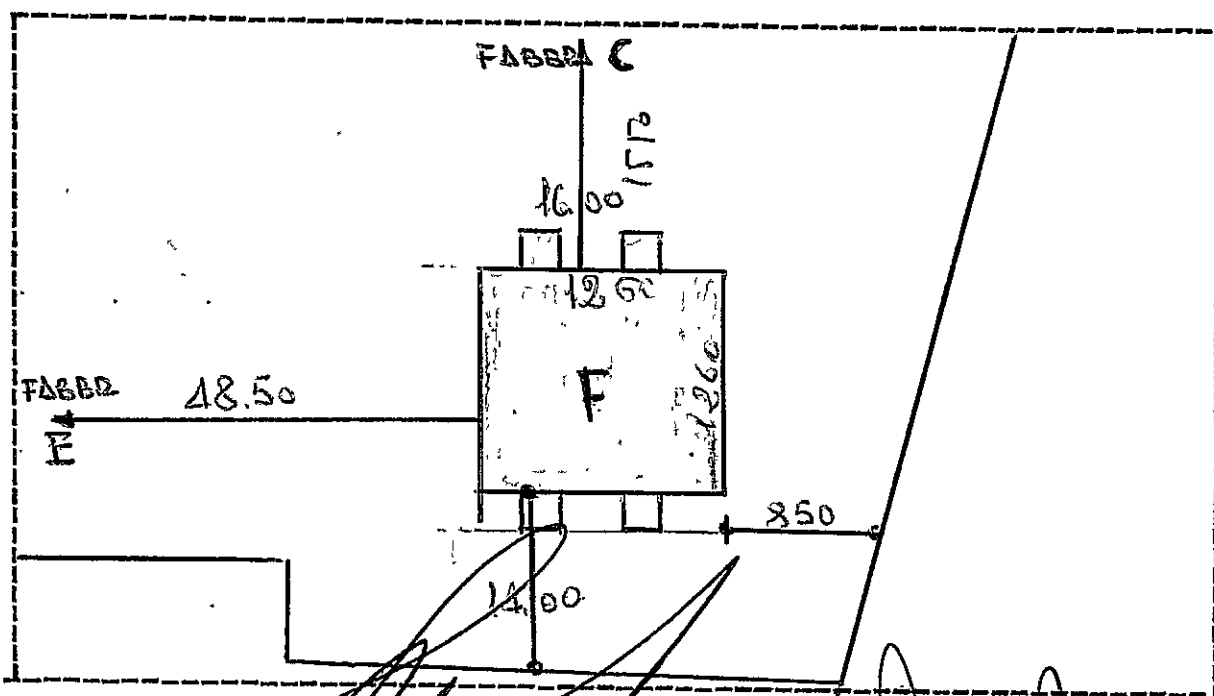
Rif. Richiesta del. 16-9-'69.....  
 NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbrica-  
 to sito in. MARINA ....mapp.n° 2813....sez. A. f. 98...  
 del Sig. SCHIAFFINO LORENZO .....residente a. MARINA..  
 via. Le. x. Settembre .....n° 156.....

Tracciate le fondazioni, il proprietario del fabbricato chiede  
 all'Ufficio Urbanistica la visita per l'inizio dei lavori del  
 fabbricato in oggetto

Vista la nomina:

- 1)- del Direttore dei lavori. ARCH. VELLI EMILIO.....  
 residente a. CARRARA .....via. G. CARDUCCI n° 2  
 iscritto all'Ordine ARCH. PI n° d'ord. ....
- 2)- dell'impresa. MUSELLI LUCIANO.....  
 residente a. ORTONOVO (SP) .....via. AURELIA .....n° 185/b3

il tecnico comunale. MELP. LUIGI...recatosi sul posto, ha  
 constatato la rispondenza degli allineamenti al progetto pre-  
 sentato e rilascia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.  
 A maggior chiarimento si riporta lo schema degli allineamenti  
 che il proprietario, il direttore dei lavori, l'assuntore ed  
 il tecnico comunale sottoscrivono.



IL PROPRIETARIO.....  
 IL DIRETTORE DEI LAVORI.....  
 L'IMPRESA.....  
 IL TECNICO.....  
 IL CAPO SEZIONE.....  
 L'INGEGNERE CAPO.....



Carrara, li 22.9.1970

## COMUNE DI CARRARA

N. 1740 San di prot.

Risposta a nota N. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

~~OGGETTO: Progetto di smaltimento dei liquami del villaggio  
T.N.R. in Marina di Carrara. Approvazione di variante.~~

COMUNE DI CARRARA  
Allegati N. \_\_\_\_\_  
UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N. 1723

Data 26 OTT. 1969

sig. Sindaco - Sede

Ufficio Urbanistica - Sede

Spett. T.N.R. - Marina di Carrara

Visto il parere espresso dall'Ufficio del Genio Civile di Massa circa il progetto presentato dalla Soc. T.N.R. di Marina di Carrara si esprime parere sfavorevole alla realizzazione dell'opera e si respin-  
ge la richiesta di variante presentata dalla T.N.R.

La ditta, che si informa con la presente, è invitata a presentare altro progetto razionale.

Si restituisce la pratica all'U. Urbanistica per  
ché la alleggi nella pratica esistente in quell'Uffi-  
cio.

~~Se... ..~~ L'Ufficiale Sanitario

28/9/70  
L'archivio è già in archivio nella convenzione  
schio fino alla Folla Moestra 28/9/70